



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Published on *Global Junior Challenge* (<https://gjc.it>)

[Home](#) > Michele Perna

Michele Perna

Submitted by Michele Perna on Thu, 09/30/2021 - 23:03

Nome della scuola: IIS "J. Torriani"

Città: Cremona

Regione: Lombardia

Disciplina/e Insegnata: Lettere

Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

In qualità di c
dell'intero ter
Valtellina, ho
la classe, qu
Le mie collab
strumentale c
D. S. A. e Ge
sedi situate i
quellaconsap
propongo in c
Progettista P
SNV (INVAL
Tecnologiche
di particolare
proprio nell'o
dei suoi diffe
Cremona nel
Collaboratore
l'Ufficio Scol
Cremona - A
faccio altresì
di supporto t
conclusione
offerta forma
compiuti mi h
scolastica è i
mutevoli nec
propri docent

di lavorare al meglio delle proprie possibilità professionali e umane.

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: L'emergenza ha messo a nudo la fragilità del nostro sistema formativo e ha richiesto una risposta immediata e innovativa. Ho cercato di affrontare la situazione in modo proattivo, utilizzando tutti gli strumenti a mia disposizione. Ho organizzato corsi di formazione online, ho creato gruppi di lavoro virtuali e ho utilizzato le tecnologie per mantenere i contatti con i miei studenti. Ho anche cercato di coinvolgerli in progetti di ricerca e di servizio, per aiutarli a sviluppare le loro competenze e a rimanere motivati. Ho cercato di essere empatico e di ascoltare i miei studenti, per capire le loro difficoltà e per aiutarli a superare le loro sfide. Ho cercato di essere trasparente e di comunicare in modo chiaro e conciso. Ho cercato di essere flessibile e di adattarmi alle esigenze dei miei studenti. Ho cercato di essere creativo e di trovare soluzioni originali. Ho cercato di essere perseverante e di non arrendermi mai. Ho cercato di essere umile e di riconoscere i miei limiti. Ho cercato di essere grato e di apprezzare le opportunità che mi sono state offerte. Ho cercato di essere generoso e di condividere le mie conoscenze e le mie esperienze. Ho cercato di essere coraggioso e di affrontare le sfide con determinazione. Ho cercato di essere onesto e di dire la verità. Ho cercato di essere fedele e di mantenere le promesse. Ho cercato di essere responsabile e di essere consapevole delle mie azioni. Ho cercato di essere rispettoso e di trattare gli altri con dignità. Ho cercato di essere empatico e di mettermi al posto degli altri. Ho cercato di essere curioso e di voler conoscere il mondo. Ho cercato di essere aperto e di essere ricettivo alle nuove idee. Ho cercato di essere positivo e di vedere le cose con ottimismo. Ho cercato di essere energico e di avere la forza di volontà per raggiungere i miei obiettivi. Ho cercato di essere disciplinato e di essere organizzato. Ho cercato di essere metodico e di seguire un piano. Ho cercato di essere costante e di non mollare mai. Ho cercato di essere paziente e di aspettare il mio momento. Ho cercato di essere umile e di non considerarmi superiore agli altri. Ho cercato di essere grato e di apprezzare ciò che ho. Ho cercato di essere generoso e di dare il meglio di me. Ho cercato di essere coraggioso e di affrontare le sfide con determinazione. Ho cercato di essere onesto e di dire la verità. Ho cercato di essere fedele e di mantenere le promesse. Ho cercato di essere responsabile e di essere consapevole delle mie azioni. Ho cercato di essere rispettoso e di trattare gli altri con dignità. Ho cercato di essere empatico e di mettermi al posto degli altri. Ho cercato di essere curioso e di voler conoscere il mondo. Ho cercato di essere aperto e di essere ricettivo alle nuove idee. Ho cercato di essere positivo e di vedere le cose con ottimismo. Ho cercato di essere energico e di avere la forza di volontà per raggiungere i miei obiettivi. Ho cercato di essere disciplinato e di essere organizzato. Ho cercato di essere metodico e di seguire un piano. Ho cercato di essere costante e di non mollare mai. Ho cercato di essere paziente e di aspettare il mio momento. Ho cercato di essere umile e di non considerarmi superiore agli altri. Ho cercato di essere grato e di apprezzare ciò che ho. Ho cercato di essere generoso e di dare il meglio di me.

Novecento.

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: A mio avviso i tempi sono maturi per destrutturare il modello tradizionale di matrice gentiliana, basato sull'idea di un docente onnipotente, univoco. Siamo abituati all'idea che il docente dia le risposte nei modi e nelle forme in cui ciò è avvenuto in tempi passati, che è quantomeno anacronistico rispetto alla realtà contemporanea. L'esperienza mi permette però di lasciar emergere le competenze dei docenti che attraverso la formazione, le conoscenze, le competenze, le componenti professionali, stanno progressivamente costruendo un docente incarnato, letterariamente parlando, dal modello di docente didattico nuovo e fortemente volto a cogliere passi, a nutrirli, alimentandoli e stimolando verso sempre nuovi livelli. Per queste ragioni, è necessario a mio avviso, rielaborare il modello con gli allievi che affondi le proprie radici sugli stimoli del loro interesse, necessari e creativi. Per quanto la mia visione è, sono così ottimista da non cogliere la difficoltà rapida di superare la fase terminale di riconoscimento del corso di studi attualmente realizzato delinea un limite alla speranza di realizzare realmente una volontà innovativa e ottemperante alle esigenze delle famiglie e dell'intera società. Per meglio comprendere la visione, deve avere la scuola di domani, partendo però dalla realtà attuale, la storia dell'arte contemporanea. Siamo abituati a vedere lo scolastico come un quadro di Piet Mondrian, costretto a riempire dagli anni di studio e altre bianche da riempire negli spazi vuoti un'ottica di educazione pedagogica fatta per competere. La competenza resta fissa in quel dato spazio nel tempo, mentre degli stimoli dettati anche dalle nuove tecnologie, dalle comunicazioni, di interconnettere persone, pensieri, esperienze in tutte le parti del mondo in un istante, ci costringono a un modello alunno mondriano a favore di uno studente che destruttura un cittadino fatto di tocchi di colore che si nutrono delle conoscenze e competenze reali che siano bagaglio per le donne di domani.

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482
del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

Source URL: <https://gjc.it/en/content/michele-perna>